

Roma li.

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 51

A TUTTI GLI AGRICOLTORI

AI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA

AGRICOLA (C.A.A.)

E P.C.

ALL' A.G.R.E.A
LARGO CADUTI DEL LAVORO, 6
40122 BOLOGNA

ALL' A.R.T.E.A.
VIA SAN DONATO, 42/1
50127 FIRENZE

ALL' A.V.E.P.A
VIA N. TOMMASEO, 63-69
35131 PADOVA

ALL' ORGANISMO PAGATORE DELLA REGIONE
LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA
PIAZZA CITTÀ DI LOMBARDIA, 1
20100 MILANO

ALL' APPAG TRENTO
VIA G.B. TRENER, 3
38100 TRENTO

ALL' ARCEA
VIA E.MOLÈ
88100 CATANZARO

ALL' ARPEA
VIA BOGINO, 23
10123 TORINO

ALL' OP DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI
BOLZANO - OPPAB
VIA CRISPI, 15

39100 BOLZANO

AL MINISTERO POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
- DIP.TO DELLE POLITICHE EUROPEE ED
INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE
- DIR. GEN. DELLO SVILUPPO RURALE
VIA XX SETTEMBRE 20
00186 ROMA

ALLA REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLE RISORSE
AGROALIMENTARI
COORDINAMENTO COMMISSIONE POLITICHE
AGRICOLE
LUNGOMARE N. SAURO, 45/47
71100 BARI

AL COORDINAMENTO AGEA
VIA PALESTRO, 81
00185 – ROMA

AI CONSORZI DI DIFESA
LORO SEDI

ALL' ASNACODI
VIA BERGAMO 3
00198 ROMA (RM)

ALL' ISMEA
VIALE LIEGI, 26
00198 ROMA

ALLA SIN S.P.A.
VIA CURTATONE, 4 D
00185 ROMA

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale Nazionale (PSRN) 2014-2020, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 Misura 17 “Gestione del rischio” - sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” - Modalità e condizioni per la presentazione della domanda di sostegno - Decreto n. 28435 del 12 luglio 2019 di approvazione dell’Avviso pubblico - Invito a presentare proposte Produzioni zootecniche, campagne assicurative 2015, 2016, 2017 e 2018.

INDICE

1. PREMessa	4
2. QUADRO NORMATIVO	4
3. DEFINIZIONI	13
4. CAMPO DI APPLICAZIONE	15
4.1 Ambito Territoriale.....	16
5. COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE	16
6. SOGGETTI BENEFICIARI	16
7. TIPOLOGIA DI DOMANDA	16
7.1 Domanda iniziale.....	16
7.2 Domanda di Modifica ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 809/2014 e all'art. 16 par. 2 dell'avviso pubblico (errori palesi).....	17
7.3 Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 e ai sensi dell'art. 16, par. 1 dell'avviso pubblico (ritiro totale)	18
7.4 Cessione di aziende	18
8. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI	19
9. MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DOMANDE/ COMUNICAZIONI TRAMITE PORTALE SIAN	20
9.1 Domande in proprio (utenti qualificati) – comunicazione tramite accesso al portale.....	20
9.2 Compilazione, stampa e rilascio delle domande/comunicazioni di ritiro	20
9.3 Rilascio con firma elettronica, mediante il codice OTP.....	21
10. INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DOMANDA	22
11. CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E PER LA AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO PUBBLICO	23
12. OBBLIGO DI UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI	23
13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	23
14. RINVIO	24
15. ACCESSO AGLI ATTI	24
16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)	25

1. PREMESSA

Il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, in qualità di Autorità di gestione del PSRN 2014-2020, il 12 luglio 2019 ha approvato l'avviso pubblico con decreto n. 28435, per la presentazione di proposte per la concessione e pagamento di un contributo pubblico con riferimento alle campagne assicurative 2015, 2016, 2017 e 2018, produzioni zootecniche, ai sensi della sottomisura 17.1 "Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante", di cui in oggetto e in corso di registrazione presso gli organi competenti.

Il documento indispensabile per usufruire del contributo pubblico è rappresentato dal Piano Assicurativo Individuale (PAI) che rappresenta, per ciascuna domanda di sostegno, la proposta per la concessione del sostegno al contributo per le assicurazioni agricole agevolate di produzioni zootecniche.

Le presenti istruzioni operative delineano le modalità operative per la presentazione della domanda di sostegno all'Organismo Pagatore AGEA.

2. QUADRO NORMATIVO

Si riporta di seguito un elenco della normativa di riferimento.

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 7 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 (G.U.U.E. n. L.209/1 dell'11 agosto 2005) relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo

all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio;

- Regolamento (CE) n. 1082/2003 della Commissione del 23 giugno 2003, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1760/2000 per quanto riguarda il livello minimo dei controlli da eseguire nel contesto del sistema di identificazione e registrazione dei bovini;
- Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e successive modifiche.

NORMATIVA NAZIONALE

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana (del 18 agosto 1990, n.192 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" così come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n.15, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 21 febbraio 2005, n. 42 e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 19 giugno 2009, n. 140;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 20 febbraio 2001, n. 42, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2001, n. 137 "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 29 luglio 2003, n. 174 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana dell'8 gennaio 1997, n.5 "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali"
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 16 maggio 2005, n. 112 e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- Decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 12 settembre 2005, n. 212 "Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari" convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana dell'11 novembre 2005, n. 263 recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

- Decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 3 ottobre 2006, n.230 “Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria” convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 28 novembre 2006, n. 277 recante disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 27 dicembre 2006, n. 299 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), comma 1052;
- Legge 6 aprile 2007, n. 46, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana dell’11 aprile 2007, n. 84 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali”;
- Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 13 ottobre 2008, n. 240 - Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale;
- Decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante “Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale”;
- Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 13 febbraio 2010, n. 36 “Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE”;
- Deliberazione Agea del 24 giugno 2010, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 12 luglio 2010, n. 160 “Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di Agea”;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 23 agosto 2010, n. 196 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- D.P.C.M. 22 luglio 2011, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 16 novembre 2011, n. 267 recante “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni”;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 28 settembre 2011, n. 226 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 9 febbraio 2012, n. 33 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35 (G.U. n. 82 del 6 aprile 2012), recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 13 novembre 2012, n. 265: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Decreto legislativo 15 novembre 2012 n. 218, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 15 novembre 2012, n.290: “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 20 agosto 2013, n.194, recante: “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;
- Decreto legislativo 13 ottobre 2014, n. 153, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 27 ottobre 2014, n. 250, recante: “Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125, e s.m.i., pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 31 dicembre 2009, n. 303 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” (condizionalità);
- Decreto ministeriale del 18 gennaio 2018, n. 1867, Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Legge del 9 agosto 2018, n. 97, di conversione, con modificazioni, del decreto legge n. 86 del 12 luglio 2018, ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione: "Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo”;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che modifica il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679;
- Programma di sviluppo rurale nazionale n. 2014IT06RDNP001 (di seguito PSRN) approvato dalla Commissione europea con decisione C (2015) 8312 del 20 novembre 2015, modificato da ultimo con decisione C (2018) 6758 del 9 ottobre 2018;

- Decreto ministeriale 12 gennaio 2015, n. 162 ss.mm.ii, Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Decreto n. 22606 del 7 agosto 2017 - Modifica decreto n. 162 del 12 gennaio 2015 – modalità di presentazione domande di sostegno e di pagamento.
- Decreto ministeriale 10 marzo 2015, n. 5447, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 5 maggio 2015, n.102, di approvazione del Piano assicurativo agricolo nazionale 2015 e ss.mm.ii;
- Decreto ministeriale 23 dicembre 2015, n. 28336, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 1° marzo 2016, n. 50, di approvazione del Piano assicurativo agricolo nazionale 2016 e ss.mm.ii.;
- Decreto ministeriale 30 dicembre 2016, n. 31979, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 15 febbraio 2017, n. 38, di approvazione del Piano assicurativo agricolo nazionale 2017 e ss.mm.ii.;
- Decreto ministeriale 6 novembre 2017, n. 28405, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 21 dicembre 2017, n. 297, di approvazione del Piano assicurativo agricolo nazionale 2018 e ss.mm.ii.;
- Decreto ministeriale 10 marzo 2015, n. 5450, pubblicato sul sito internet del Ministero, di individuazione dei prezzi unitari massimi delle produzioni agricole, delle strutture aziendali, dei costi di smaltimento delle carcasse animali applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato nell'anno 2015;
- Decreto ministeriale 7 marzo 2016, n. 5844, pubblicato sul sito internet del Ministero, di individuazione dei prezzi unitari massimi delle produzioni agricole, delle strutture aziendali, dei costi di smaltimento delle carcasse animali applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato nell'anno 2016;
- Decreto ministeriale 29 ottobre 2018, n. 10512, pubblicato sul sito internet del Ministero, Correzioni di codice prodotto, ID varietà, specifica e descrizione di prodotto, e integrazione dei prezzi unitari massimi di talune produzioni zootecniche applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione negli anni 2016, 2017 e 2018;
- Decreto ministeriale 11 maggio 2016, n.10891, pubblicato sul sito internet del Ministero, di individuazione di ulteriori prezzi unitari massimi delle produzioni agricole applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione nell'anno 2016;
- Decreto ministeriale 29 dicembre 2016, n.31908, pubblicato sul sito internet del Ministero, di individuazione dei prezzi unitari massimi di alcune produzioni agricole, delle strutture aziendali, dei costi di smaltimento delle carcasse animali applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione nell'anno 2017;
- Decreto ministeriale 28 marzo 2017, n. 10789, pubblicato sul sito internet del Ministero, di individuazione dei prezzi unitari massimi delle produzioni agricole applicabili per la

determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione nell'anno 2017. Integrazione decreto 29 dicembre 2016;

- Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 15125, pubblicato sul sito internet del Ministero, di individuazione dei prezzi unitari massimi delle produzioni agricole applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione nell'anno 2017. Integrazione decreti 29 dicembre 2016 e 28 marzo 2017;
- Decreto ministeriale 11 dicembre 2017, n. 31817, pubblicato sul sito internet del Ministero, di individuazione dei prezzi unitari massimi di alcune produzioni agricole per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione nell'anno 2018;
- Decreto ministeriale 29 gennaio 2018, n. 2921, pubblicato sul sito internet del Ministero, di individuazione dei prezzi unitari massimi delle produzioni agricole, delle strutture aziendali, dei costi di smaltimento delle carcasse animali applicabili per la determinazione dei valori assicurabili al mercato agevolato e per l'adesione ai fondi di mutualizzazione nell'anno 2018;
- Decreto dell'Autorità di gestione del PSRN 23 settembre 2015, n. 19621, pubblicato sul sito internet del Ministero, di approvazione procedura di calcolo dei parametri contributivi e della spesa ammissibile a contributo- Produzione vegetali e zootecniche 2015;
- Decreto dell'Autorità di gestione del PSRN 11 febbraio 2016, n. 3824, pubblicato sul sito internet del Ministero, di aggiornamento della metodologia per il calcolo delle rese;
- Decreto dell'Autorità di gestione del PSRN 3 giugno 2016, n. 13501, pubblicato sul sito internet del Ministero, di modifica dei dati amministrativi di resa e determinazione della resa media aziendale per talune fattispecie e s.m.i.;
- Decreto dell'Autorità di gestione del PSRN 7 luglio 2016, n. 18316, pubblicato sul sito internet del Ministero, di modifica del decreto n. 13501 – Correttiva dati amministrativi di resa;
- Decreto dell'Autorità di gestione del PSRN 18 aprile 2018, n. 13519, pubblicato sul sito internet del Ministero, di approvazione dei parametri contributivi e della spesa ammissibile a contributo - Produzione zootecniche 2015;
- Decreto dell'Autorità di gestione del PSRN 11 maggio 2017, n. 13554, pubblicato sul sito internet del Ministero, di approvazione della procedura di calcolo dei parametri contributivi e della spesa ammissibile a contributo- Produzione vegetali (esclusa l'uva da vino) e zootecniche 2016;
- Decreto dell'Autorità di gestione del PSRN 18 maggio 2017, n. 14102, pubblicato sul sito internet del Ministero, di approvazione della metodologia di calcolo delle rese amministrative individuali e delle rese *benchmark* zootecniche;
- Decreto dell'Autorità di gestione del PSRN 26 giugno 2017, n. 18583, pubblicato sul sito internet del Ministero, di approvazione delle rese *benchmark* produzioni animali - anno 2015 e annualità pregresse;

- Decreto dell'Autorità di gestione del PSRN 2 aprile 2019, n. 15726, pubblicato sul sito internet del Ministero, recante approvazione dell'aggiornamento della metodologia di calcolo rese *benchmark* produzioni zootecniche - campagna assicurativa 2016 e successive;
- Decreto dell'Autorità di gestione del PSRN 9 aprile 2019, n. 16432, pubblicato sul sito internet del Ministero, di approvazione delle rese *benchmark* 2016 e 2017 - produzioni zootecniche;
- Decreto dell'Autorità di gestione del PSRN 28 maggio 2019, n. 23363, pubblicato sul sito internet del Ministero, di approvazione delle rese *benchmark* 2018 - produzioni zootecniche;
- Avviso pubblico 7 maggio 2015, n. 9371, e ss.mm.ii., pubblicato sul sito internet del Ministero, con il quale l'Autorità di gestione del PSRN ha definito le modalità per la presentazione, da parte degli agricoltori, delle manifestazioni di interesse per l'accesso ai benefici della sottomisura 17.1 per la campagna assicurativa 2015;
- Avviso pubblico 24 novembre 2015, n. 24810, e ss.mm.ii., pubblicato sul sito internet del Ministero, con il quale l'Autorità di gestione del PSRN ha definito le modalità per la presentazione, da parte degli agricoltori, delle manifestazioni di interesse per l'accesso ai benefici della sottomisura 17.1 per la campagna assicurativa 2016;
- Avviso pubblico 12 luglio 2016, n. 29125, e ss.mm.ii., pubblicato sul sito internet del Ministero, con il quale l'Autorità di gestione del PSRN ha definito le modalità per la presentazione, da parte degli agricoltori, delle manifestazioni di interesse per l'accesso ai benefici della sottomisura 17.1 per la campagna assicurativa 2017;
- Avviso pubblico 16 novembre 2017, n. 29556 I, attraverso il quale l'Autorità di gestione del PSRN ha definito le modalità per la presentazione, da parte degli agricoltori, delle Manifestazioni di interesse per l'accesso ai benefici della sottomisura 17.1 - campagna assicurativa 2018;
- Circolare ministeriale del 21 dicembre 2016, n. 31251, pubblicata sul sito internet del Ministero, con la quale l'Autorità di gestione fornisce chiarimenti in merito alla presentazione delle domande di sostegno e pagamento, nonché al sostenimento della spesa e all'incasso dei risarcimenti, nei casi di contratti di soccida, a partire dalla campagna assicurativa 2017;
- Convenzione di delega sottoscritta dall'Autorità di gestione e da AGEA in qualità di Organismo intermedio in data 20 aprile 2018, registrata dalla Corte dei conti il 21 giugno 2018, reg. n. 566.

Base normativa AGEA

- Istruzioni Operative AGEA prot. n. UMU.2015.749 del 30/ aprile 2015, n. 25 ,e s.m.e i.– Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA.

- Istruzioni Operative AGEA del 25 novembre 2015, n. 52, modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari campagna 2016, misura 17 – gestione del rischio – sottomisura 17.1 assicurazione del raccolto degli animali e delle piante - del programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN), ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013.
- Istruzioni Operative AGEA del 30 dicembre 2015, n. 56, modalità e condizioni per l'accesso ai contributi per le assicurazioni inerenti alle produzioni zootecniche campagna 2016 – integrazioni istruzioni operative n.52.
- Circolare AGEA del 02 luglio 2015,n.305, modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni e s.m.e i..
- Circolare AGEA prot. ACIU.2016.121 del 1 marzo 2016 e s.m.e i.- Reg.(UE) n. 1307/2013 e Reg.(UE) n. 639/2014 , Agricoltore in attività.
- Circolare AGEA ACIU.2016.16382 del 07 luglio 2016 “Procedura per la gestione del fascicolo aziendale in caso di decesso del titolare”.
- Istruzioni Operative AGEA dell'8 maggio 2015, n. 26,- Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN) 2014 - 2020 - Misura 17 - gestione del rischio, sottomisura 17.1 - assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante - Modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni agevolate. Presentazione manifestazione di interesse - Campagna assicurativa 2015.
- Istruzioni Operative AGEA del 5 aprile 2016,n. 11,- Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN) 2014 - 2020 - Misura 17 - gestione del rischio, sottomisura 17.1 - assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante - Modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni agevolate. Presentazione manifestazione di interesse - Campagna assicurativa 2016.
- Istruzioni Operative AGEA del 14 dicembre 2016, n. 45, - Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN) 2014 - 2020 - Misura 17 - gestione del rischio, sottomisura 17.1 - assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante - Modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni agevolate. Presentazione manifestazione di interesse - Campagna assicurativa 2017.
- Istruzioni Operative AGEA del 30 novembre 2017, n. 49, Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN) 2014 - 2020 - Misura 17 - gestione del rischio, sottomisura 17.1 - assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante - Modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni agevolate. Presentazione manifestazione di interesse - Campagna assicurativa 2018.
- Istruzioni Operative AGEA del 18 marzo 2016, n. 8, concernenti le modalità e le condizioni per la presentazione del Piano assicurativo individuale (PAI) 2015.
- Circolare AGEA dell'8 giugno 2018, n. 49236, Agricoltore in attività - Reg. (UE) n. 2017/2393 (regolamento omnibus) e DM 7 giugno 2018 n. 5465 – Modificazione della circolare AGEA del 1° marzo 2016, n.121.
- Istruzioni Operative AGEA del 23 luglio 2018, n. 41, -Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN). Svolgimento delle istruttorie delle domande per l'accesso ai benefici del Programma nazionale di sviluppo rurale 2014 - 2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante.

- Istruzioni Operative AGEA del 10 agosto 2018, n. 43, Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN) 2014-2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante. Istanza di riesame domanda di sostegno.

3. DEFINIZIONI

- **“Agricoltore”**: ai sensi dell’articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1307/2013, per agricoltore s’intende una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica di detto gruppo dei suoi membri, la cui azienda è situata nel territorio italiano e che esercita un’attività agricola;
- **“Agricoltore attivo”**: ai fini delle misure di gestione del rischio un agricoltore s’intende attivo ai sensi dell’articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, nonché ai sensi dei decreti ministeriali 18 novembre 2014, 26 febbraio e 20 marzo 2015. Per la sola campagna assicurativa 2018 tale requisito è modificato dal Regolamento (UE) 2017/2393, nonché ai sensi del decreto ministeriale 7 giugno 2018, n. 5465;
- **“Organismi collettivi di difesa”**: organismi che soddisfano i requisiti di cui al Capo III del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102, come modificato dal D.Lgs. 26 marzo 2018, n. 32;
- **“Epizoozia”**: malattia riportata nell’elenco delle epizoozie stilato dall’Organizzazione mondiale per la salute animale (OIE) e/o nell’allegato alla Decisione 2009/470/CE del Consiglio;
- **“Mancato reddito”**: perdita totale o parziale del reddito derivante dall’applicazione di ordinanze dell’Autorità sanitaria conseguenti a focolai di malattie epizootiche assicurabili con polizze agevolate;
- **“Abbattimento forzoso”**: perdita totale o parziale del valore del capitale zootecnico dell’allevamento, dovuta all’abbattimento parziale o totale dei capi presenti nell’allevamento in esecuzione dell’ordinanza emessa dall’Autorità sanitaria ai sensi delle norme di polizia veterinaria o di abbattimenti comunque finalizzati al risanamento o all’eradicazione di malattie infettive, nell’ambito di piani sanitari volontari regolati da specifiche normative regionali o nazionali;
- **“Mancata produzione di latte bovino”**: riduzione della produzione di latte dovuta a valori termoigrometrici elevati, misurabili come superamento del 90° percentile sia di temperatura che di umidità, per un periodo di tempo superiore a 72 ore che determina un calo della produzione giornaliera superiore al 15%. Nell’allevamento oltre alla ventilazione naturale devono essere presenti e funzionanti sistemi di raffrescamento combinati (acqua e ventilazione);
- **“Mancata produzione di miele”**: riduzione della produzione di miele nel corso dell’intera annata dovuta ad uno o più dei seguenti fenomeni che si verificano nel periodo di fioritura delle piante nettariifere oggetto di bottinatura:
 - Precipitazioni piovose: Superamento della soglia del 40% del rapporto tra giorni con precipitazioni che durano almeno la metà del periodo di luce della giornata, e del numero dei giorni di fioritura delle specie nettariifere interessate;
 - Temperature critiche: Abbassamento delle temperature al di sotto dei 15°C e innalzamento al di sopra dei 36°C per una durata pari ad almeno la metà del periodo di luce della giornata nel periodo di fioritura delle specie nettariifere interessate;
 - Siccità: Straordinaria carenza di precipitazioni rispetto a quelle normali del periodo che comporti l’abbassamento del contenuto idrico del terreno al di sotto del limite critico di

umidità e/o depauperamento delle fonti di approvvigionamento idrico tale da rendere impossibile anche l'attuazione di interventi irrigui di soccorso. Tale evento deve arrecare effetti determinanti sulla vitalità delle piante con conseguente riduzione della produzione nettarifera delle specie vegetali oggetto di bottinatura. Gli effetti della siccità devono essere riscontrati su una pluralità di enti e/o colture limitrofe o poste nelle vicinanze. Gli effetti negativi di tali avversità atmosferiche devono essere riscontrabili su una pluralità di enti e/o allevamenti limitrofi;

- **“Soccida”**: contratto di compartecipazione in un'impresa agricola, in cui si attua una collaborazione economica tra chi dispone del bestiame (soccidante) e chi lo prende in consegna (soccidario), allo scopo di allevarlo e sfruttarlo, ripartendo gli utili che ne derivano;
- **“Sistema informativo integrato “Sistema Gestione del Rischio” (SGR)”** istituito ai sensi del Capo III del D.M. 12 gennaio 2015, pubblicato nella G.U.R.I. del 12 marzo 2015, e s.m.i., nel contesto del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), che garantisce l'armonizzazione e l'integrazione dell'informazione relativa alla misura di gestione del rischio, nell'ottica di garantire una sana gestione finanziaria evitando sovra-compensazioni;
- **“Piano assicurativo individuale (PAI)”**: documento univocamente individuato nel SIAN, predisposto ed elaborato nell'ambito del SGR, sulla base delle scelte assicurative che l'agricoltore esegue. Le informazioni minime che devono essere contenute nel PAI sono elencate dall'allegato B, lettera b), del D.M. 12 gennaio 2015, n. 162, modificato dai D.M. 8 marzo 2016, n. 1018, e 31 marzo 2016, n. 7629;
- **“Manifestazione di interesse”**: documento presentato ai sensi dell'Avviso pubblico n. 29556 del 16 novembre 2017 per l'accesso ai benefici della sotto misura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante”, di cui all'articolo 37 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, prevista nell'ambito del PSRN;
- **“Domanda di sostegno”**: domanda di partecipazione al presente Avviso presentata da un richiedente che perfeziona l'iter avviato con la presentazione della Manifestazione di interesse;
- **“Data di presentazione domanda di sostegno”**: data di presentazione attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN e riportata nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata al richiedente;
- **“Operazione”**: azione relativa alla sottoscrizione di una polizza/certificato di polizza di assicurazione agevolata del raccolto e delle piante, basata sul PAI, selezionata dall'Autorità di Gestione del PSRN 2014-2020, che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della sottomisura 17.1;
- **“Durata dell'operazione”**: periodo di tempo che intercorre fra la sottoscrizione di una polizza di assicurazione agevolata degli animali e la data di fine copertura assicurativa;
- **“Prodotto”**: specie animale allevata che tiene conto anche della tipologia produttiva;
- **“Capi”**: in funzione del prodotto e della garanzia, corrisponde al numero di animali totali, fattrici, alveari, buchi parto o metri quadri;
- **“Fascicolo aziendale”**: ai sensi del DM n. 162 del 12 gennaio 2015 il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione e in particolare del SIAN, ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC). Il fascicolo contiene le informazioni costituenti il patrimonio produttivo dell'azienda agricola reso in forma dichiarativa e

sottoscritto dall'agricoltore, in particolare: a) Composizione strutturale; b) Piano di coltivazione; c) Composizione zootecnica; d) Composizione dei beni immateriali; e) Adesioni ad organismi associativi; f) Iscrizione ad altri registri ed elenchi compresi i sistemi volontari di controllo funzionali all'ottenimento delle certificazioni.

- **“Fascicolo aziendale elettronico e cartaceo”**: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 co 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico.
- **“Polizza”**: ove non espressamente indicato, si intende sia la polizza assicurativa sottoscritta individualmente dall'agricoltore sia il certificato di polizza sottoscritto da un agricoltore in caso di polizze collettive stipulate dall'Organismo collettivo di difesa, nonché dalle cooperative agricole e loro consorzi o da altri soggetti giuridici riconosciuti ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004 e ss.mm.ii., con la Compagnia di assicurazione.
- **“Altra dichiarazione”**: qualsiasi dichiarazione o documento, diverso dalle domande di sostegno o di pagamento, che è stato presentato o conservato da un beneficiario o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti specifici di alcune misure per lo sviluppo rurale;
- **“AdG”**: Autorità di Gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020;
- **“OP AGEA”**: l'Organismo Pagatore Agea con sede legale in Via Palestro,81 -00185 ROMA;
- **“CUAA”**: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
- **“CAA”**: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
- **“SIAN”**: Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- **“Piano assicurativo agricolo nazionale (PAAN)”**: strumento attuativo annuale del decreto legislativo n. 102/04, che stabilisce l'entità del contributo pubblico sui premi assicurativi tenendo conto delle disponibilità di bilancio, dell'importanza socio-economica delle produzioni e del numero di potenziali assicurati. Nel Piano assicurativo sono stabiliti i parametri per il calcolo del contributo pubblico sui premi assicurativi distinti per tipologia di polizza assicurativa; area territoriale; calamità naturali ed altri eventi eccezionali, avversità atmosferiche; garanzia; tipo di coltura, impianti produttivi, produzioni zootecniche, strutture.
- **Utente qualificato**: richiedente che ha registrato la propria anagrafica sul portale Agea;
- **Codice OTP**: codice che consente la sottoscrizione della domanda con firma elettronica da parte di un utente qualificato, abilitato all'utilizzo della firma elettronica, inviato tramite sms sul cellulare del medesimo utente.

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

La domanda di sostegno deve essere presentata dagli agricoltori all'OP AGEA ai fini della concessione del contributo pubblico previsto nell'ambito della misura concernente la copertura assicurativa delle produzioni ai sensi dell'art. 37 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Ai sensi dell'Avviso pubblico n. 28435 del 12 luglio 2019, **le domande riguardano le assicurazioni agricole agevolate per le produzioni zootecniche relative alla campagne assicurative 2015, 2016, 2017 e 2018.**

La domanda di sostegno deve essere presentata con riferimento ad ogni singolo Piano Assicurativo Individuale (PAI) sottoscritto e presentato dal produttore.

Le informazioni contenute nel PAI e la procedura di compilazione e sottoscrizione dello stesso sono disciplinate dal paragrafo 4.1 della circolare AGEA prot. ACIU.2015.305 del 2 luglio 2015 e successive modifiche e integrazioni.

Ambito Territoriale

Le domande hanno ambito territoriale nazionale e devono essere presentate all'OP AGEA mediante il sistema gestionale SIAN (www.sian.it), indipendentemente dall'OP competente per il fascicolo aziendale del richiedente.

5. COSTITUZIONE/AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO AZIENDALE

Per la costituzione e l'aggiornamento del Fascicolo aziendale si rimanda alle Istruzioni operative dell'OP AGEA n.25 del 30 aprile 2015 e s.m. e i..

6. SOGGETTI BENEFICIARI

Per avere diritto alla concessione del contributo pubblico per la sottomisura 17.1 i richiedenti devono essere in possesso di tutti i seguenti requisiti di ammissibilità soggettivi:

- a) **essere imprenditori agricoli** ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile, iscritti nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita dalla Provincia autonoma di Bolzano;
- b) **essere agricoltori attivi**;
- c) **essere titolari di "Fascicolo Aziendale"** ai sensi del decreto ministeriale 12 gennaio 2015 e ss.mm.ii.

I suddetti requisiti soggettivi di ammissibilità devono essere posseduti, pena l'inammissibilità della domanda di sostegno, al momento della sottoscrizione della polizza assicurativa per la campagna assicurativa 2015 o al momento della presentazione della Manifestazione di interesse per le campagne 2016-2018, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso pubblico n. 28435 del 12 luglio 2019 e mantenuti nel corso dell'intera durata dell'operazione, salvo quanto previsto dall'art.16 dell'avviso pubblico di cui in oggetto.

Non è prevista la partecipazione ai benefici della sottomisura ad altri soggetti che non possiedano tali requisiti o che li possiedano in parte.

7. TIPOLOGIA DI DOMANDA

7.1 Domanda iniziale

E' la domanda di sostegno presentata per le produzioni zootecniche per ciascuna delle campagne assicurativa 2015, 2016, 2017 e 2018 ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 e dell'Avviso pubblico n. 28435 del 12 luglio 2019.

La domanda di sostegno è corredata dai seguenti documenti:

- 1) il PAI;
- 2) la Manifestazione di interesse, ove non ricompresa nel PAI;
- 3) la polizza;
- 4) copia del documento di identità in corso di validità.

Tali documenti sono associati o acquisiti in forma elettronica al momento della presentazione della domanda.

Le polizze individuali e i certificati di polizza collettiva devono essere informatizzati prima della presentazione della domanda di sostegno:

- nel caso di polizze individuali il richiedente provvede al perfezionamento di tale procedura recandosi al CAA e presentando la polizza stipulata oppure utilizzando le funzionalità on-line predisposte da AGEA;
- nel caso di polizze collettive, il richiedente deve verificare con il CAA che l'Organismo collettivo di riferimento abbia provveduto ad informatizzare i dati relativi al proprio certificato di polizza.

In sede di compilazione della domanda **il richiedente deve indicare l'indirizzo PEC valido per le finalità di cui all'articolo 18 dell'Avviso pubblico 12 luglio 2019.**

La sottoscrizione della domanda comporta l'accettazione degli elementi ivi contenuti. Al richiedente sarà rilasciata una specifica ricevuta di avvenuta presentazione della domanda di sostegno.

7.2 Domanda di Modifica ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 809/2014 e all'art. 16 par. 2 dell'avviso pubblico (errori palesi)

La modifica, ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2013 e dell'art.16 dell'Avviso pubblico n. 28435 del 12 luglio 2019, permette di correggere e adeguare la domanda precedentemente presentata e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente.

Nella domanda di modifica occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.

Qualora vengano presentate, entro i termini stabiliti dalla normativa, più domande di modifica, si considera valida l'ultima pervenuta.

L'autorità competente dell'istruttoria, in caso di individuazione e accettazione dell'errore palese, sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede, determina la ricevibilità della domanda di modifica.

L'autorità competente dell'istruttoria può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nella domanda stessa.

Gli errori palesi possono essere classificati nelle seguenti categorie:

- errori palesi relativi al PAI;
- errori palesi relativi alla polizza;
- errori palesi relativi ad errata compilazione della sezione della domanda "Soggetti ricadenti in una delle fattispecie di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i".

- errori palesi relativi ad errata compilazione della sezione della domanda “Soggetti ricadenti in una delle fattispecie di cui all'art. 16 dell'Avviso pubblico”.

Qualora una domanda di modifica venga considerata irricevibile viene presa in considerazione l'ultima domanda di modifica valida o quella iniziale.

7.3 Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 e ai sensi dell'art. 16, par. 1 dell'avviso pubblico (ritiro totale)

Una domanda di sostegno può essere ritirata, totalmente, tramite compilazione di un apposito modello di comunicazione.

E' possibile, a questo scopo, presentare una Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg.(UE) 809/2014 e ai sensi dell'art. 16, par. 1 dell'avviso pubblico, secondo il modello predisposto sul portale Sian con il quale il beneficiario richiede di ritirare totalmente la domanda di sostegno, a condizione che il richiedente non sia stato informato da OP AGEA di inadempienze riscontrate nella domanda di sostegno stessa.

La comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 sostituisce integralmente la domanda di sostegno presentata.

7.4 Cessione di aziende

Cessione di azienda avvenuta prima del termine ultimo di durata dell'operazione e dopo la presentazione della Manifestazione di interesse da parte del cedente

In caso di cessione di azienda avvenuta prima del termine ultimo di durata dell'operazione e dopo la presentazione della Manifestazione di interesse da parte del cedente, la domanda di sostegno deve essere presentata dal cessionario. A tal fine lo stesso deve:

- a) presentare richiesta di subentro alla Manifestazione di interesse ed il PAI “volturato”. A tale scopo è necessario aggiornare preventivamente il Fascicolo aziendale
- b) provvedere a volturare la contraenza della polizza e, se del caso, al pagamento del premio;
- c) presentare la domanda di sostegno allegando, oltre la documentazione probante l'avvenuta cessione, anche quella di cui al punto a).

Cessione di azienda avvenuta successivamente al termine ultimo di durata dell'operazione e dopo la presentazione della Manifestazione di interesse da parte del cedente

In caso di cessione di azienda avvenuta successivamente al termine ultimo di durata dell'operazione e dopo la presentazione della Manifestazione di interesse da parte del cedente, **la domanda di sostegno deve essere presentata dal cedente**, informando dell'avvenuta cessione successivamente alla conclusione dell'operazione e che **nulla è dovuto al cessionario**. A tal fine il cedente deve mantenere un Fascicolo aziendale aperto.

Cessione di azienda per *mortis causa* dopo la presentazione della Manifestazione di interesse da parte del *de cuius*

In caso di cessione di azienda per *mortis causa* dopo la presentazione della Manifestazione di interesse da parte del *de cuius*, la domanda di sostegno può essere presentata dall'erede purché vengano adempiuti gli obblighi informativi previsti al punto 7.4.1, ad eccezione, se del caso, del punto b). I controlli relativi agli atti amministrativi presentati dall'erede sono svolti avendo riguardo ai requisiti dell'azienda del *de cuius*; la verifica dei criteri di ammissibilità soggettivi, è svolta con riferimento al *de cuius*. In caso di pluralità di eredi, questi devono delegare uno di loro alla presentazione degli atti amministrativi.

8. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLE COMUNICAZIONI

La data di presentazione della domanda di sostegno/comunicazione di ritiro all'OP AGEA è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata da uno dei soggetti accreditati di cui al successivo par. 9.

I termini per la presentazione del PAI, per l'informatizzazione della polizza e per la presentazione della corrispondente domanda di sostegno per le assicurazioni agevolate delle produzioni zootecniche sono differenziati in relazione a ciascuna campagna assicurativa per la quale si intende presentare la domanda, come di seguito indicato:

1. Domanda iniziale, informatizzazione delle polizze e presentazione dei PAI: ai sensi dell'Avviso pubblico n.28435 del 12 luglio 2019:
 - per la campagna assicurativa **2015: entro il 31 dicembre 2019;**
 - per la campagna assicurativa **2016: entro il 31 marzo 2020;**
 - per la campagna assicurativa **2017: entro il 30 giugno 2020;**
 - per la campagna assicurativa **2018: entro il 30 settembre 2020.**

Laddove tali termini cadano in un giorno non lavorativo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

2. Domanda di Modifica ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 809/2014 (errori palesi) - le domande di modifica possono essere presentate in qualsiasi momento successivo alla presentazione della domanda iniziale. Tuttavia, se l'OP AGEA ha già comunicato al richiedente gli esiti dei controlli e/o l'ammissibilità della domanda di sostegno, non sono autorizzate modifiche.
3. Comunicazione di ritiro ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro totale): le domande di sostegno possono essere ritirate in qualsiasi momento. Tuttavia, se l'OP AGEA ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nella domanda di sostegno, non sono autorizzati ritiri.

9. MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DOMANDE/ COMUNICAZIONI TRAMITE PORTALE SIAN

Il beneficiario deve presentare la domanda/comunicazione di ritiro in forma telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN, secondo una delle seguenti modalità:

- a) Per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- b) Mediante registrazione nel sistema informativo come utente qualificato.

I mandati di cui al precedente punti a) sono registrati sul portale SIAN.

9.1 Domande in proprio (utenti qualificati) – comunicazione tramite accesso al portale

I produttori che non si avvalgono dell'assistenza del CAA possono presentare domanda/comunicazione di ritiro direttamente attraverso il portale SIAN.

L'accesso al portale SIAN può avvenire mediante una delle seguenti opzioni:

1. CNS (Carta Nazionale dei Servizi)
2. Utenza e password assegnata da SIAN

I produttori che intendono avvalersi della CNS (Carta Nazionale dei Servizi), devono munirsi preventivamente di un certificato di autenticazione per l'accesso al sistema e di un certificato di firma digitale per la convalida delle domande/comunicazione di ritiro che verranno presentate telematicamente. Il rilascio dei certificati avviene ad opera dei soggetti presenti nell'elenco pubblico dei certificatori, di cui al seguente indirizzo internet:

<http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati>

L'utente dovrà aver preventivamente installato correttamente il lettore di *Smart card* o inserito il *token* USB, installato e configurato correttamente il software di firma secondo le indicazioni fornite dal Certificatore da cui ha acquistato il *kit*.

Gli utenti che vorranno accedere al portale SIAN mediante una delle due possibilità sopra indicate dovranno seguire le procedure descritte nell'Allegato 1.

9.2 Compilazione, stampa e rilascio delle domande/comunicazioni di ritiro

La compilazione e presentazione delle domande/comunicazioni di ritiro è effettuata in via telematica, utilizzando le funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'Organismo Pagatore AGEA sul portale SIAN.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande/comunicazioni di ritiro che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

L'agricoltore presenta una domanda di sostegno per ogni PAI sottoscritto per le produzioni zootecniche e selezionabile su SIAN. In caso il richiedente abbia sottoscritto più PAI di cui

intende presentare richiesta di contributo, è necessario che presenti una domanda di sostegno per ogni PAI.

Possono essere presentate domande associate ai PAI che non presentano anomalie di tipo bloccante; prima di procedere alla compilazione della domanda con un PAI che presenta anomalie bloccanti, è necessario che il richiedente rettifichi il PAI, tramite le funzioni disponibili sul portale Sian per questa tipologia di documento.

Per le modalità di compilazione dei PAI si rimanda al Manuale Utente della specifica applicazione.

Qualora il PAI sia già stato rilasciato, la correzione dell'errore palese o l'eventuale conferma dei dati ritenuti anomali è effettuata prima della presentazione della domanda di sostegno.

Il PAI deve essere univocamente abbinato ad una polizza assicurativa individuale o certificato di polizza, nel caso il richiedente abbia aderito ad una convenzione collettiva.

Completata la fase di compilazione della domanda/comunicazione di ritiro è possibile effettuare la stampa e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, il rilascio telematico con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'AGEA (N.B.: la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all' AGEA).

Per quanto riguarda le modalità specifiche per l'utente qualificato si rimanda all'allegato 1 paragrafo **Compilazione e sottoscrizione della domanda/comunicazione di ritiro da parte dei richiedenti in proprio (utenti qualificati)**.

La fase di rilascio produce una distinta di ricezione in cui sono indicati tutti i dati di presentazione: CUAA, descrizione azienda, *barcode* della stampa definitiva, protocollo e data di rilascio.

Il CAA, per le domande presentate per il proprio tramite, ha l'obbligo di archiviare e rendere disponibili per i controlli l'originale della domanda presentata dal richiedente.

9.3 Rilascio con firma elettronica, mediante il codice OTP

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, viene introdotta la firma elettronica. Il beneficiario che ha registrato la propria anagrafica sul portale Agea (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con *firma elettronica* mediante codice OTP.

Attivando questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

10. INFORMAZIONI PRESENTI NELLA DOMANDA

La domanda di sostegno, compilata conformemente al modello allegato all'Avviso Pubblico n.28435 del 12 luglio 2019, si basa sulle informazioni contenute nel fascicolo dell'azienda, quelle contenute nel Piano Assicurativo Individuale (PAI) nonché quelle contenute nella polizza o certificato di polizza allegata alla domanda.

Di seguito sono riportati in sintesi le informazioni contenute nella domanda:

PSRN 2014-2010 Gestione del rischio 17.1 - DOMANDA DI SOSTEGNO PRODUZIONI ZOOTECNICHE				
Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni del CAA/Compilatore	Quadro compilato da:
FRONTESPIZIO		Riporta l'indicazione della tipologia di domanda presentata (iniziale o di modifica), con l'eventuale riferimento alla domanda precedente nel caso di domanda di modifica	Indicare la finalità di presentazione	tutte le domande
QUADRO A	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione, PEC, se trattasi di soggetto pubblico o ricadente in una delle fattispecie di cui alla normativa sugli appalti pubblici, se proprietario o conduttore uin caso di contratto di soccida.	Precompilato, sulla base delle informazioni provenienti dal fascicolo aziendale. Indicare se il richiedente sostegno è proprietario o conduttore in caso di contratto di soccida. Indicare se il richiedente sostegno è soggetto ricadente in una delle fattispecie di cui alla normativa sugli appalti pubblici, in caso di non presenza su Fascicolo.	tutte le domande
QUADRO B	RIFERIMENTI DELLA DOMANDA	Riporta i riferimenti ai documenti collegati alla domanda		
	SEZIONE I - RIFERIMENTI AL FASCICOLO AZIENDALE	Riporta i riferimenti al fascicolo aziendale	Precompilato sulla base del PAI di riferimento.	tutte le domande
	SEZIONE II - RIFERIMENTI AL PIANO ASSICURATIVO INDIVIDUALE	Riporta gli estremi del Piano Assicurativo Individuale selezionato	Indicare il Piano Assicurativo Individuale (PAI) di riferimento della domanda	tutte le domande
	SEZIONE III - RIFERIMENTI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE/PAI	Riporta gli estremi della Manifestazione di interesse presentata dall'azienda	Precompilato	tutte le domande
QUADRO C	IMPEGNI E SOTTOSCRIZIONI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente	Sottoscrivere le dichiarazioni ed impegni	tutte le domande
QUADRO D	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE (in caso di presentazione presso un CAA)	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.	tutte le domande presentate tramite CAA
ALLEGATO POLIZZA	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POLIZZA COLLEGATA ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	Riporta i dati di dettaglio della polizza informatizzata collegata alla domanda	Precompilata sulla base del PAI selezionato	tutte le domande
ALLEGATO SOGGETTI PUBBLICI O RICADENTI IN UNA DELLE FATTISPECIE DI CUI ALLA NORMATIVA SUGLI APPALTI PUBBLICI	INFORMAZIONI RELATIVE AI SOGGETTI PUBBLICI O RICADENTI IN UNA DELLE FATTISPECIE DI CUI ALLA NORMATIVA SUGLI APPALTI PUBBLICI	Riporta i dati relativi a soggetti pubblici o ricadenti in una delle fattispecie di cui alla normativa sugli appalti pubblici	Riportare i dati richiesti	Domande presentate da soggetti pubblici o ricadenti in una delle fattispecie di cui alla normativa sugli appalti pubblici
ALLEGATO SOGGETTI RICADENTI IN UNA DELLE FATTISPECIE DI CUI ALL'ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO	INFORMAZIONI RELATIVE AI CASI DI SOGGETTI RICADENTI IN UNA DELLE FATTISPECIE DI CUI ALL'ART. 16 DELL'AVVISO PUBBLICO	Riporta i dati dei soggetti ricadenti in una delle fattispecie di cui all'art. 16 dell'avviso pubblico	Riportare i dati richiesti	Domande presentate da soggetti ricadenti in una delle fattispecie di cui all'art. 16 dell'avviso pubblico

11. CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E PER LA AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO PUBBLICO

Ai fini della presentazione della domanda di sostegno è necessario che siano stati presentati:

- il Piano Assicurativo Individuale (PAI);
- la Manifestazione di interesse, ove non ricompresa nel PAI, salvo quanto previsto dall'articolo 16, par. 3 dell'Avviso pubblico;
- la polizza o, nel caso di polizze collettive, il certificato di polizza secondo quanto definito dall'avviso pubblico.
- copia del documento di identità in corso di validità.

Tali documenti sono associati o acquisiti in forma elettronica al momento della presentazione della domanda.

Il Quadro C degli impegni e sottoscrizioni prevede, inoltre, l'inserimento, nella parte relativa alle "Dichiarazioni", della indicazione relativa all'eventuale richiesta/percepimento di un contributo integrativo per le operazioni indicate in domanda.

I criteri di ammissibilità delle domande sono descritti ai paragrafi 4, 5, 6 e 7 del citato Avviso Pubblico.

12. OBBLIGO DI UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI

Con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

La Posta Elettronica Certificata (PEC) deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

La casella di posta elettronica certificata dell'ufficio Agea a cui indirizzare eventuali istanze e richieste è la seguente: **protocollo@pec.agea.gov.it**.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo alla ammissibilità all'aiuto per la sottomisura 17.1 è l'Ufficio Sviluppo Rurale.

14. RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dalle presenti Istruzioni Operative, valgono le disposizioni ministeriali già in vigore, nonché quelle emanate dalla scrivente Agenzia.

15. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90 e s.m.i., l'accesso ai documenti amministrativi, da parte degli interessati, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza dell'azione.

Il procedimento amministrativo della domanda si svolge interamente sul sistema informativo SIAN (presentazione, controlli, istruttoria, pagamento).

Ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 (uso della telematica) e successive modificazioni, per conseguire maggiore efficienza nella propria attività, Agea incentiva l'uso della telematica per la consultazione del procedimento amministrativo e l'accesso agli atti da parte degli interessati.

I documenti amministrativi accessibili, consultabili sul SIAN, che fanno parte del procedimento della domanda, sono i seguenti:

- Mandato di rappresentanza (per i beneficiari che aderiscono ad un CAA);
- Scheda di validazione del fascicolo aziendale;
- Piano assicurativo individuale (PAI);
- Informazioni relative al certificato di polizza/contratto di polizza;
- Domanda di sostegno/pagamento;
- Dati di base in formato grafico (GIS), se pertinenti;
- *Check-list* delle istruttorie eseguite;
- Eventuali comunicazioni al beneficiario (ad esempio: PEC, istruzioni operative, lettere raccomandate, disposizioni amministrative diffuse attraverso i siti istituzionali, ecc.);
- Informazioni relative ai pagamenti effettuati.

Per quanto sopra esposto, gli interessati possono esercitare il loro diritto di prendere visione ed estrarre copia dei documenti amministrativi sopra indicati e monitorare lo stato dei pagamenti, attraverso l'accesso al SIAN secondo le seguenti modalità:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AGEA www.agea.gov.it);
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AGEA sul SIAN.

Di conseguenza l'Organismo pagatore AGEA non dà corso alle richieste di accesso agli atti riferite ai documenti amministrativi sopra indicati, presentate dagli interessati in modalità diverse rispetto a quelle sopra descritte, in virtù del sistema informativo messo a disposizione degli stessi che consente di prendere immediata visione ed estrarre copia dei documenti medesimi, ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 (uso della telematica) e successive modificazioni.

16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

<p>Finalità del trattamento</p>	<p>I dati personali, che l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i. - richiede o già detiene, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per:</p> <ol style="list-style-type: none"> Finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Azienda dell'utente, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o Aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni, contributi, premi; Accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; Adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; Obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; Gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.
<p>Modalità del trattamento</p>	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito</p>
<p>Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali</p>	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza. In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti CE 1290/2005 (Reg. UE 1306/2013) e CE 259/2008 (Reg. UE 908/2014), e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità. I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, I.N.P.S., ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali. Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali..</p>

<p>Natura del conferimento dei dati personali trattati</p>	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR ("sensibili") nonché dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del GDPR ("giudiziari").</p>
<p>Titolarità del trattamento</p>	<p>Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale. Esercente le funzioni di Titolare del trattamento è il Direttore dell'Agenzia pro-tempore. La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA. Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it.</p>
<p>Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)</p>	<p>AGEA ha proceduto a designare, con Delibera n. 8 del 13 aprile 2018, il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD) nella persona del Responsabile dell'Ufficio Servizi Finanziari pro-tempore, contattabile presso il seguente indirizzo e-mail: privacy@agea.gov.it.</p>
<p>Responsabili del trattamento</p>	<p>I "Titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili". Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A., la Soc. SIN S.r.l..</p>
<p>Diritti dell'interessato</p>	<p>Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> f. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR; g. esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it con idonea comunicazione citando: Rif. Privacy; h. proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it. <p>Si informa che, ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3 del GDPR ove applicabile, l'Interessato potrà in qualsiasi momento revocare il consenso al trattamento dei dati. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basato sul consenso rilasciato prima della revoca.</p>

Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti delle presenti istruzioni operative nei confronti di tutti gli interessati.

Le presenti istruzioni vengono pubblicate sul sito dell'AGEA all'indirizzo www.agea.gov.it.

Il Direttore dell'Ufficio Monocratico dell'O.P. Agea
Francesco Martinelli

Allegato 1

PROCEDURA PER L'ACCESSO AL PORTALE COME UTENTE QUALIFICATO

Iscrizione

Il processo di 'iscrizione utenti qualificati' (al quale si accede dal link - Servizi online - del portale AGEA (www.agea.gov.it)) abilita gli utenti a svolgere uno o più procedimenti amministrativi relativi ai settori di cui richiede iscrizione.

All'accesso viene presentato un elenco di settori a cui il soggetto potrà richiedere di iscriversi e vengono indicati i requisiti di cui deve essere in possesso per essere autorizzato alla fruizione. In particolare, per la domanda di cui alle presenti Istruzioni Operative, l'utente dovrà selezionare il settore: "SGR – Domande di sostegno e pagamento".

Nel caso l'utente sia già abilitato a dei servizi nell'ambito del Sian, è possibile richiedere l'attivazione ad ulteriori servizi seguendo le indicazioni riportate nella "Guida per la configurazione del profilo utente" scaricabile dal portale di Agea – Utilità- *Help*

Per le ditte individuali verrà richiesto il codice fiscale e un indirizzo e-mail (utilizzato dall'Amministrazione per tutte le successive comunicazioni).

Per le ditte giuridiche verrà richiesto l'inserimento del codice fiscale del Rappresentante Legale, il codice fiscale della ditta per la quale verrà presentata la dichiarazione e l'indirizzo e-mail.

Attenzione: i dati inseriti devono corrispondere a quelli registrati presso l'Anagrafe tributaria del Ministero delle Finanze con i quali verranno confrontati.

N.B. Per gli utenti in possesso di CNS, non verrà mai richiesto l'inserimento del proprio codice fiscale, poiché il titolare della carta è garantito dal dispositivo stesso.

Con l'inserimento di un **codice captcha** (immagine con numeri che devono essere digitati nell'apposito campo) si conclude la prima fase della richiesta di iscrizione.

All'indirizzo e-mail indicato verrà inviato un link che consentirà l'inserimento della documentazione richiesta dall'Amministrazione per la verifica dei requisiti necessari. Per effettuare l'upload (**solo documenti formato PDF**) selezionare il tasto 'Inserisci'. Si raccomanda di accertarsi della leggibilità dei documenti inseriti prima di completare l'operazione.

I documenti richiesti sono i seguenti:

- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- Tesserino sanitario o certificato di attribuzione della partita IVA

N.B. Per gli utenti in possesso di CNS, per il servizio di cui trattasi, non viene richiesta la trasmissione di alcun documento.

Al termine della procedura il servizio assegna all'utente un numero progressivo che potrà essere utilizzato per informazioni sullo stato di avanzamento della richiesta, le fasi previste sono:

1. approvazione della richiesta di iscrizione da parte dell'Amministrazione
2. validazione dei dati anagrafici presso l'Anagrafe tributaria del Ministero delle finanze
3. predisposizione dell'utenza e invio del PIN che dovrà essere utilizzato nella fase successiva (il PIN viene trasmesso per posta ordinaria all'indirizzo che risulta presso l'Anagrafe tributaria).

Lo stato di avanzamento di tale processo potrà essere visualizzato tramite un link comunicato via e-mail o tramite il numero verde del SIAN.

Al termine del trattamento della richiesta, verrà inviata una e-mail per comunicare, in caso di esito positivo, come procedere per ottenere le credenziali di accesso al sistema oppure, in caso di esito negativo, il motivo che ha impedito la corretta conclusione delle fasi di verifica e approvazione (es: dati anagrafici non validi, documentazione non completa, ecc.).

Registrazione

Il processo di 'registrazione utenti qualificati' (al quale si accede dal link - Servizi online - del portale AGEA (www.agea.gov.it) prevede l'inserimento del codice fiscale e dei seguenti dati:

- l'indirizzo di posta elettronica (o la sua riconferma per controllo)
- eventuale numero di cellulare (per invio sms)
- il PIN (N.B. questo codice non è richiesto per utenti CNS)
- il codice *captcha* (immagine con numeri che devono essere digitati nell'apposito campo)
- l'autorizzazione all'accesso dei dati personali

L'indirizzo di posta elettronica è lo stesso dichiarato in fase di Iscrizione ma è possibile modificarlo.

A chiusura del procedimento di registrazione viene inviata una e-mail con le credenziali e le istruzioni per l'autenticazione.

Compilazione e sottoscrizione della domanda/comunicazione di ritiro da parte dei richiedenti in proprio (utenti qualificati)

Attraverso le credenziali di accesso al portale così ottenute, l'utente qualificato procederà nella compilazione della domanda di sostegno/comunicazione di ritiro, utilizzando gli specifici servizi esposti nell'area riservata del portale SIAN.

L'accesso all'applicazione per la Compilazione delle domande di sostegno per la sottomisura 17.1 deve essere effettuato partendo dal portale Sian (sian.it) per passare poi al link Agea (nella sezione 'Organismi Pagatori).

Si raccomanda di non effettuare l'accesso diretto all'area riservata del Sian; anche se poi si entra nell'area riservata, con questo percorso l'applicazione per la Compilazione delle domande di sostegno per la sottomisura 17.1 non è disponibile.

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente, è possibile effettuare la stampa definitiva della domanda (il sistema genera un PDF completo di *barcode* univoco) e procedere alla fase finale di rilascio del documento con l'attribuzione del numero di protocollo AGEA e relativa data di presentazione. La fase di rilascio produce una distinta di ricezione in cui sono indicati tutti i dati di presentazione: CUAA, descrizione azienda, *barcode* della stampa definitiva, protocollo e data di rilascio.

Per gli utenti in possesso di CNS la fase di rilascio avviene attraverso la sottoscrizione della domanda tramite il dispositivo di firma digitale.